ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

“Il patrimonio storico-artistico costituisce parte essenziale dell’identità culturale di ogni paese. La conservazione di questi beni, vera e propria memoria del passato, richiede quindi, proprio in virtù delle loro ineludibili peculiarità, che essi vengano tramandati integri alle generazioni future, attraverso la conservazione e la valorizzazione, preservandoli così dal degrado e dalla distruzione.”

Nel 1977, sull’esempio di analoghe associazioni operanti in altri paesi europei, venne costituita in Italia la “**Associazione Dimore Storiche Italiane**”, ente morale riconosciuto senza scopo di lucro.

Questo sodalizio, da oltre 40 anni, **si propone di agevolare la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche**; il più importante patrimonio artistico mondiale. Una parte rilevante dei **beni culturali** è infatti collocata nel nostro Paese e rappresenta non soltanto la sua **memoria storica**, ma altresì una fondamentale **risorsa** per il suo **sviluppo sociale ed economico**.

Nella sua costante attività ADSI **ha promosso significative azioni legali** ed è riuscita ad ottenere **riforme legislative** essenziali per gli **immobili storici**, garantendo così un regime fiscale compensativo per i proprietari, già notevolmente vessati dall’imposizione del vincolo.

L’Associazione opera per raggiungere il fondamentale obiettivo del **riconoscimento della “specialità” dell’immobile vincolato**, ancora oggi privo di reale applicazione, nonostante detto principio sia già stato fatto proprio dalla **Corte Costituzionale**. L’azione di ADSI si attua attraverso la **sensibilizzazione dell’opinione pubblica** e un continuo dialogo con la **Pubblica Amministrazione** (locale, nazionale ed Europea).

Le principali finalità istituzionali sono:

- a) **favorire** la consulenza e l’assistenza giuridica, amministrativa, tributaria e tecnica, e **svolgere** attività di informazione, a favore dei propri Soci ai fini della **salvaguardia**, della **conservazione**, della **valorizzazione** e della **gestione** delle dimore storiche;
- b) **intrattenere** rapporti con i competenti organi pubblici;
- c) **collaborare** con analoghe associazioni nazionali, estere, internazionali, ed europee (**è membro dell’EHH-European Historic Houses**);
- d) **promuovere** studi, ricerche ed iniziative dirette al conseguimento dei fini sociali;
- e) **prospettare** i mezzi per conseguire un più adeguato ordinamento legislativo nazionale ed europeo;
- f) **realizzare** attività culturali, di valorizzazione e diffusione, anche in via editoriale, della propria immagine e del ruolo dei proprietari di dimore storiche;
- g) **predisporre** attività ed intraprendere iniziative che favoriscano la conoscenza ed i contatti reciproci tra i soci.

Il sodalizio può altresì assumere iniziative sia per la **promozione** che per la **valorizzazione** dei beni dei propri Soci.

A.D.S.I. conta oggi circa 4.500 Soci ed è divisa in **18 sedi regionali**, che si occupano di **promuovere** a livello territoriale l’immagine del sodalizio. Numerose sono infatti le attività di cui si fanno carico le Sezioni

dell'Associazione, come la **Giornata Nazionale A.D.S.I.** che si svolge ogni anno in primavera, per diffondere, fra il grande pubblico, una più ampia conoscenza di quella consistente parte dei beni culturali del Paese, rappresentata appunto dagli edifici storico-artistici.

COS'È L'ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE ?

<p>È un sodalizio nato nel 1977, senza fini di lucro, per iniziativa di un gruppo di privati, dotati di grande entusiasmo e capacità professionali. Questi, proprietari di edifici spesso vincolati per interesse artistico e storico, consapevoli sia dell'immenso valore che tali testimonianze del passato rappresentano la nostra storia presente e futura, sia dell'onere che una solerte cura ed attenta manutenzione di tali immobili comporta, hanno dato vita ad un organismo che li rappresenti. Si tratta di cose d'arte, di bellezze naturali, di beni ambientali – più largamente oggi li chiamiamo beni culturali. E fra loro troviamo edifici costruiti per funzione residenziale o successivamente adibiti a residenza – e cioè case e palazzi, ville, torri e castelli, parchi e giardini e perfino casolari. Monumenti unici la cui</p>	<p>salvaguardia costituisce elemento di interesse collettivo. Attualmente va diffondendosi la nozione che il bene culturale costituisce risorsa economica di interesse generale e, quindi, deve essere gestita. Esiste già un organismo europeo, la European Union of Historic Houses Association, che raggruppa tutte le Associazioni consimilari europee.</p> <p>L'Associazione Italiana riunisce, oggi, con i suoi circa 4.500 iscritti, i proprietari di molte "meraviglie" architettoniche e paesaggistiche del nostro Paese.</p> <p>L'Associazione mantiene stretti contratti con il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, con le Soprintendenze e con le autorità regionali e locali per facilitare e promuovere, quando è possibile, difesa e valorizzazione degli immobili di privati.</p>	<p>Tra i temi cui l'Associazione si sta interessando si ricordano quelli relativi la riforma della tutela e del catasto.</p> <p>In questi casi l'obiettivo è quello di salvaguardare gli interessi dei proprietari di edifici vincolati e veder riconosciuti i maggiori oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria che gravano su questi edifici con un'opportuna legislazione.</p> <p>Maggiori diventano i problemi della manutenzione dei beni culturali; crescente deve essere l'interesse dell'amministrazione pubblica per la tutela di un patrimonio che costituisce risorsa irripetibile.</p> <p>Sollecitando l'adesione di nuovi soci siamo convinti di riuscire ad affrontare con "forza contrattuale" i fini illustrati e ad essere ascoltati con più attenzione dagli organi di governo.</p>
--	---	--

QUALCHE CONSIGLIO PER LEI CHE È PROPRIETARIO DI UN EDIFICIO STORICO-ARTISTICO

<p>LA CUSTODIA Si consideri il custode più efficiente di una piccola parte di uno sterminato bene pubblico, rappresentato dal patrimonio edilizio privato, con caratteristiche storico-artistiche.</p> <p>LA CONSERVAZIONE Tenga a mente gli obblighi previsti dal D.Lgs 42/04 (Testo Unico Beni Culturali) per i proprietari che sono oramai divenuti i principali attori della conservazione.</p>	<p>Una cattiva conservazione può determinare l'esclusione del regime fiscale agevolato.</p> <p>LA NOTIFICA Denunzi al Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali ogni atto di trasmissione della proprietà di un immobile vincolato, o di una singola unità immobiliare. Senza questa denuncia, la Legge prevede che il passaggio di proprietà sia nullo.</p>	<p>LA MANUTENZIONE Amministri ed utilizzi l'edificio vincolato in modo tale da conservarne le caratteristiche che ne sostanziano il valore storico-artistico.</p> <p>I LAVORI DI RESTAURO Curi la richiesta al Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali dell'autorizzazione per qualunque demolizione, rimozione, modifica o restauro all'immobile vincolato. Gli interventi eseguiti senza autorizzazione sono passibili di demolizione e di sanzioni penali.</p>
---	--	--

SOGGETTI ASSOCIATIVI:

SOCI: persone fisiche maggiorenni, giuridiche, anche di diritto pubblico, o Associazioni non riconosciute, che siano proprietarie o comproprietarie di dimore storiche o di singole unità immobiliari poste in dimore, oppure siano titolari su di esse di altri diritti reali. Ai fini dello Statuto vigente può avere titolo, per essere ammesso come socio, anche il coniuge, un parente o affine, entro il terzo grado del proprietario o possessore di una dimora storica, previo il suo consenso. **Quota annuale:** 160,00 euro.

Soci di età compresa tra i 18 e i 35 anni che siano coniuge, parenti o affini, entro il terzo grado di un socio proprietario o possessore di una dimora storica **Quota annuale:** 50,00 euro.

SOCI BENEMERITI: I soci che contribuiscano in maniera rilevante, con speciali elargizioni o in diverso modo, al conseguimento dei fini sociali. **Quota annuale:** * 500,00 euro, * 1.000,00 euro, * 3.000,00 euro

ALTRI SOGGETTI:

SOSTENITORI: persone fisiche, giuridiche o associazione che contribuiscano in maniera rilevante, con speciali elargizioni. **Quote annuali:** * 500,00 euro – * 1.000,00 euro - * 3.000,00 euro

AMICI DELLE DIMORE STORICHE: persone fisiche o giuridiche comunque interessate al conseguimento delle finalità dell'Associazione. **Quota annuale:** 71,00 euro

Sede legale: Via Cavour, 256 – 00184 ROMA

tel. +0039 0668307426-066833714 **fax.** +0039 0668802930

email: info@adsi.it pec: adsi@pec.it

Sito web: www.associazionedimorestoricheitaliane.it